

Fatto per resistere al vento

Under Brescia

ANNO XIX - Settembre 2013 - Mensili di informazione locale

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - corso Bonomelli, 23 - ROVATO (BS) - Tel. 030.7243646 - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it - Cell. +39.339.1830846 - Consulenza fotografica: Eurovision

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20842

- Stampa: Tipografia Pagani Srl, via Divisione Aqui, Lumezzane (Bs) - Impaginazione: Magli & For You srl - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 1 del 25 gennaio 2013 - Questa edizione è stata chiusa alle ore 14,00 del 2 Settembre 2013



L'inflazione? Un'invenzione di Stato



Correva l'anno 1984: il giornalino della Juve costava 2000 lire. Nel 2013 il bimbo che lo regge, per la "non inflazione", è come se fosse nato allora. I prezzi sono addirittura diminuiti

di Massimiliano Magli

Mia madre ha fatto le pulizie di Pasqua... ogni mese. E di tanto in tanto arrivano sorprese. E quando attraverso il corridoio che collega la casa di mio padre a quella di mio zio, ormai disabitata, le sorprese non mancano mai. Me le trovo per caso, magari non subito, perché in quello spazio le cose mutano lentamente, spesso rimangono identiche per anni, proprio come i prezzi di certe cose, il costo della vita e il valore di affetti che dai per immortali. Invece muoiono, si perdono, come pure i giornaletti a fumetti che ti leggevi, i «porno» dei genitori (ai miei giuro non li ho mai trovati ma credo non sia necessariamente un bene) del tuo migliore amico conservati nella testiera del letto, i segnalini di legno del Monopoli che maltrattavi e che ora rimpiangi con inconsolabile nostalgia.

Ed ecco, una sera passo di lì per sottrarre una sigaretta alla vecchia cucina di mio zio, dove mia madre 76enne si rifugia a fumare, e trovo una serie di vecchissimi e perfettamente conservati «Hurrà Juventus», giornale dei tifosi juventivi che collezionavano i miei cugini. Copertina patinata, interno stampato in rotativa: un centinaio di pagine... E la cosa che mi attira di più è la spia del tempo trascorso ossia il prezzo.
Ma quando lo trovo nelle traverse della copertina rimango di stucco e lo devo rileggere...

Gli stipendi negli anni '60

Negli anni Sessanta lo stipendio di un operaio era di 4700 lire.
Un quotidiano costava 30 lire e un chilogrammo di pane 140 lire, mentre un litro di benzina

❑ a pag 11

Una piazza vergogna! La politica è confusa

Largo Formentone senza pace. Continui ritocchi senza un progetto dopo aver cancellato il mercato



BRESCIA: Ecco cos'è diventata ormai da tempo la piazzetta del Mercato nel Largo Formentone

di Massimiliano Magli



Non si può e non si deve pensare che una città come Brescia meriti una porcata del genere. Guardare al Largo Formentone sullo spiazzo che una volta era spazio del mercato, che poi fu sovrastato da una pensilina discutibile ma accettabile che pure custodiva il mercato, che poi fu oggetto di un mostruoso progetto di cubo bianco... viene da credere di essere in un paese dove il popolo è fatto da imbecilli e dove i politici fanno da marionettari, in grado di trasformare le necessità in nebbia per confondere, attrarre l'elettorato, dividendo e imperando, pur servendo alla fine una porcata per la quale sembrano assenti tutti i poteri.
Fatelo voi a casa vostra un progetto del genere su una dimora storica e vi trovereste addosso la Soprintendenza ai beni architettonici.
Questa è la Leonessa d'Italia? Questo il porcame di anni di politica?
In pochi metri quadrati hanno concentrato ore di consiglio comunale, beghe, articoli e interventi sui quotidiani. Non solo: ma anche tecnici super pagati a dire la loro ovviamente evitando accuratamente di dire quello che avrebbe meritato un simile spazio.
Tutto per poi produrre questa vergogna: un prato di erba sintetica, nemmeno vera (!) dove giocano per alcuni minuti bimbi e ragazzi per poi andarsene! Nessun mercato, nessun foro nel foro della Città?

❑ a pag 11

Il Giornale di Lograto

Panico trivellazioni

Crescono i timori per il nuovo progetto

di Roberto Parolari



Il progetto è ormai noto e parte da lontano, precisamente dal marzo del 2012 data in cui la società Exploenergy di San Donato

❑ a pag 8

La tradizione

Il Giornale di Castel Mella

Torna il Palio di Contrada

Al via la 17ª edizione della corsa

di Giannino Penna

Sergio, Cristian, Mario e Paolo, i quattro "capicontrada", stanno componendo le squadre che venerdì 13 e sabato 14 settembre daranno vita alla diciassettesima edizione del "Palio delle contrade di Castel Mella", una manifestazione ormai tradizionale,

❑ a pag 3

Cromo tossico ... in falda!

Il Giornale di Castegnato

La rete idrica umana è salva per ora, ma vicino alla ferrovia ci sono veleni

di Massimiliano Magli

Non possiamo iniziare l'articolo allo stesso modo con il quale ha debuttato un comunicato del Comune.
Certo è importante dire che l'acqua pescata dai pozzi in profondità garantiscono acqua potabile, ma non si può ignorare il veleno che a poca distanza si nasconde.
parliamo di cromo esavalente: un potente veleno di derivazione industriale che conferma la quantità di inquinamento che la nostra Provincia sta sversando da anni nelle nostre falde, devastando la vita di migliaia di cittadini.
Non raccontiamocela. Basterebbe leggere le prima pagine di Under Brescia da febbraio a oggi per restare increduli per ciò che sta accadendo.
La Pcb "scoperta" 15 anni fa, sembra un pozzo senza fine, con continui rinvenimenti e mancate bonifiche un po' ovunque.
E' come se decine di aziende non sapendo come risparmiare sullo smaltimento hanno deciso di prendere il giardino di casa

❑ a pag 9

Provincia di Brescia Pericolo di morte

Il Giornale di Travagliato

Anche a Travagliato l'acqua fa paura

di Roberto Parolari

E' un bollettino di guerra più lungo di qualsiasi guerra mondaile quello che sta riguarando i casi di inquinamento pesante della nostra Provincia. Non ci sono tregue, non ci sono armistizi, ci sono solo grandi falsità e improvvisi bollettini che sembrano frutto di inquinamenti improvvisi mentre sono legati a criminali che da tempo, nella politica come nell'industria, hanno fatto finta di niente.
Prima di mandare in stampa questa edizione ci siamo chiesti se non fosse il caso di cambiare toni e contenuti, magari nel benaugurato caso che avessimo letto troppo pessimisicamente noi certi dati. Purtroppo invece non è così e fa un'impressione devastante scoprire che invece siamo solo degli illusi ottimisti.
I nodi prima o poi vengo al pettine. Si potrebbe partire da qui per definire quanto starebbe accadendo nell'area di confine tra Castegnato e Ospitaletto, dove sta nascendo la Tav e si trova l'attuale linea ferroviaria, dove è stata riscontrata da tempo una presenza di cromo esavalente preoccupante nella falda superficiale. Un retaggio del passato di questa zona, che dagli anni '50 agli anni '80 ha visto smaltire ogni tipo di rifiuto senza alcun tipo di coscienza civica ed ambientale. Dal Comune di Castegnato sono partite varie segnalazioni e, con Arpa e Provincia, anche una serie di indagini che hanno hanno confermato la contaminazione da cromo esavalente che coinvolge le acque superficiali di quella porzione di territorio. Una situazione che non desta preoccupazione per Castegnato, l'area è lontana dai pozzi dai quali AOB2 prende l'acqua per i rubinetti dei cittadini del Comune, diversa invece la situazione che

❑ a pag 7

SOMMARIO

RONCADELLE	PAG. 2
CASTELMELLA	PAG. 3
SPORT	PAG. 4
TORBOLE CASAGLIA	PAG. 6
TRAVAGLIATO	PAG. 7
LOGRATO	PAG. 8
CASTEGNATO	PAG. 9
BRESCIA	PAGG. 5-10-11
BOCCIARE	PAG. 11
PROMUOVERE	PAG. 11

Under Brescia

Il Giornale di
Roncadelle



Rifiuti: addio (finalmente) alla bruttura delle aree ecologiche

Il progetto lo abbiamo bocciato nella rubrica di pagina 11 proprio questo mese

di Benedetta Mora



Addio alle mini-isole ecologiche: lo ha deciso il Comune, avviando il nuovo servizio di porta a porta che dovrebbe cancellare dal paese vere e proprie brutture, mini discariche a cielo aperto che certo hanno rovinato per anni il decoro della città.
Nei contenitori destinati al verde è stato trovato di tutto: bottiglie di vetro, elettrodomestici, persino dei materassi. Segno che in comune le otto mini-isole ecologiche avevano smesso di servire allo scopo per cui erano state concepite: accogliere rifiuti vegetali.
"Le piccole isole ecologiche non hanno smesso di funzionare, ma hanno cominciato ad essere utilizzate in maniera scorretta. Purtroppo - ha spiegato l'assessore all'Ecologia Paolo Lucca - fatti come questi rimandano a un senso di inciviltà ormai dilagante".
Da qui la necessità di trovare una via d'uscita. "Abbiamo pensato di fronteggiare il problema della spazzatura selvaggia - ha continuato Lucca - eliminando le isole ecologiche e avviando la raccolta porta a porta anche del verde.
Il Comune, consapevole che questo non sarà un passaggio indolore per i concittadini, ha pensato di proporre due opzioni agli utenti: riempire i sacchi da 300 litri l'uno dati in dotazione dall'Amministrazione Comunale e, una volta pieni, conferirli all'isola ecologia di via dell'Artigianato, oppure utilizzare i bidoni a domicilio che verranno periodicamente svuotati dagli addetti, a fronte di un canone annuale di 40 euro.
"Una terza possibilità - ha ricordato l'assessore - consiste nell'uso del composter che serve a trasformare gli sfalci in fertilizzante naturale. Tutti coloro che adotteranno questa soluzione avranno uno sconto di 20 euro all'anno sulla tariffa Tares".
Il servizio prenderà il via dall'inizio di settembre. Per le adesioni è necessario compilare un modulo prestampato scaricabile dal sito del comune www.comune.roncadelle.it.
"Non vogliamo più assistere a certi spettacoli - ha spiegato il sindaco Michele Orlando - vogliamo tornare a dare decoro al nostro paese.
Senza dimenticare l'aspetto economico: l'operazione, infatti, ci consentirà di risparmiare circa 50mila euro all'anno; un costo inferiore destinato ad alleggerire la Tares".
Eredità di vecchie Amministrazioni, queste micro isole di raccolta hanno più a che vedere con un Paese del Terzo Mondo che non con un Paese civile. ■



Ecco l'esempio nefasto dell'esperienza delle mini isole a Roncadelle, che non a caso abbiamo riproposto anche nella rubrica Da Bocciare a pagina 11

Onoranze Funebri
GABOSSI
- Brescia -
Servizi completi ovunque
Notturno e festivo:
tel. 030.3730889
Roncadelle:
via Roma, 49
tel. 030.2583502
Castelmella:
via Roma, 17
tel. 030.2610757
Villaggio Badia:
via Prima, 66
tel. 030.3731858
asso.crem
ASACERT

SOCIALDENT®
STUDI DENTISTICI
Il sorriso che desideri
al prezzo che Sogni!
Il check-up personalizzato
La radiografia endorale
Finanziamenti
a reale tasso zero
Manerbio
Presso Villa Salute
Via Brescia, 87
030/9373819
www.socialdent.it

Il Giornale di
Castel Mella



¬ dalla pag. 1 - Torna...

che anche quest'anno sarà organizzata dall'assessorato allo sport della locale Amministrazione Comunale con la collaborazione delle associazioni del territorio.
Una disfida sempre più sentita, che suddivide il paese tra i blu dei Fontanili, i verdi della Madoninna del Boschetto, i rossi di Fornaci e i gialli del Castello. Sono queste le quattro contrade che sono pronte a dare il massimo per conquistare l'ambito palio che lo scorso anno è stato vinto dai verdi della Madonnina del Boschetto, autentici dominatori di questa speciale classifica con ben nove vittorie per un palmares che li distanzia notevolmente dai blu e dai gialli, fermi a tre successi, mentre i rossi hanno potuto gioire per la vittoria solo nel 2003.
Come già è accaduto nel 2012, visto anche il successo riscosso, il programma sarà "doppio" pure quest'anno, con la serata di venerdì 13 che fungerà da anteprima all'insegna della musica e del divertimento, mentre il palio vero e proprio, con le sue singolari sfide, si svolgerà la sera seguente. Un primo appuntamento, dunque, in piazza Unità d'Italia per condividere l'attesa del palio e un secondo per dare vita a quella gara serrata che ogni contrada vuole vincere con tutte le sue forze, come confermano i preparativi di queste giornate per allestire una squadra completa e competitiva sotto tutti i punti di vista. In effetti la scaletta dei giochi, aperti veramente ad atleti di tutte le età, ripropone singolari discipline come il tiro alla fune, la corsa dell'oca, la spinta della caratta, il taglio del tronco, la staffetta con il cane al guinzaglio, la corsa sui tacchi a spillo (per lui e per lei) e specialità riservate ai più piccoli come il gioco dei secchi (concorrenti dai 5 ai 7 anni), il percorso ad ostacoli (7-12 anni), la staffetta di corsa (7-12 anni) e quella con lo skateboard (da 12 in poi). Un divertente "campionario" di discipline che sono pronte a regalare divertimento ed emozioni all'intera comunità di Castel Mella: "Anche quest'anno - spiega l'assessore allo sport Paolo Bossoni - torna il "Palio delle contrade".
Confidiamo pure nell'aiuto del tempo per poter coinvolgere più gente possibile in quella che vogliamo possa essere innanzitutto una festa per la nostra comunità e per tutti i suoi abitanti, "vecchi" e nuovi che siano. Ci ritroveremo la sera di venerdì 13 settembre per aspettare tutti insieme il grande evento del palio, che offrirà a tutti noi le sue avvincenti sfide la serate seguente. Le contrade ogni anno dimostrano di tenere moltissimo alla vittoria ed è per questo che invito fin d'ora i contradaioli ad allestire squadre che possano regalare divertimento ed essere competitive al tempo stesso.
Certo, non bisogna mai dimenticare che si tratta di una competizione fine a se stessa. Il vero spirito del palio è quello di riunire il maggior numero possibile di persone, favorire nuovi vincoli di amicizia e rendere sempre più unita la nostra comunità. Un intento molto importante ed è proprio per questo che ringrazio fin d'ora tutti i volontari e le associazioni che con il loro impegno e la loro disponibilità stanno facendo in modo che Castel Mella possa continuare a seguire il "suo" palio. In un momento ricco di difficoltà e dalle risorse sempre limitate come quello che stiamo attraversando, se si vogliono raggiungere risultati di questo genere, è necessario che ci siano persone che mettono a disposizione il loro tempo e le loro energie per trasformare i progetti in realtà (senza gravare sulle casse del Comune). Noi, grazie appunto all'aiuto di tante persone, ci siamo riusciti e siamo pronti a goderci una nuova edizione del palio che si presenta fin d'ora particolarmente interessante". Un'edizione che sarà accompagnata in entrambe le serate da un fornitissimo stand gastronomico per rendere davvero completa e coinvolgente questa bella festa dedicata a tutti i castelmellesi. ■







Visita il nostro sito interamente rifatto: www.libriegiornali.it. E scopri come aumentare il tuo business!

VA VAS SORI TENNIS TEAM

Under Brescia
Lo Sport

VAVASSORI TENNIS TEAM
Piazzale Kennedy -
25036 Palazzolo S/O (BS)
Cell. 340 6529337
renato.vavassori@vavassoritennis.it

LOGRATO

Lo sport senza frontiere

Domenica 15 settembre la seconda edizione

di Roberto Parolari

Torna domenica 15 settembre a Lograto, dopo la prima edizione che si era tenuta nel 2010 con la collaborazione della Fondazione 3d e della Polisportiva No Frontiere, la manifestazione sportiva "Uguali nella diversità" promossa dal Gruppo Ambiente Duathlon, l'associazione di volontari nata nel 2000 e sostenuta da Legambiente Franciacorta. Il gruppo, che ha organizzato numerose iniziative per diffondere e crescere la sensibilità verso l'ambiente, soprattutto fra i più piccoli, sta promuovendo i progetti di riqualificazione ambientale di alcune aree agricole e di fontanili, elemento fondamentale e caratteristico del nostro paesaggio, come il percorso ciclopedonale realizzato nel 2008 nella campagna logratese.
Quella di domenica 15 settembre sarà la terza edizione della manifestazione sostenuta anche dall'Amministrazione comunale, nel luglio del 2012 fu Chiari ad ospitarla grazie alla collaborazione con la Unitalsi di Brescia, che ha come parole d'ordine sensibilizzazione e integrazione, come teatro il Centro sportivo e le vie del centro cittadino e come veicolo principale lo sport.
Perchè "Uguali nella diversità" è soprattutto nell'idea del gruppo di volontari una festa dello sport che deve sensibilizzare sulle discipline sportive dedicate ad atleti diversamente abili e normodotati, dimostrando come lo sport sia motivo di unione ed azzeramento di ogni diversità. Non solo perchè l'obiettivo è quello di far scoprire a tutti l'importanza di fare sport in tutte le condizioni di vita e a far divertire i partecipanti facendo conoscere con l'occasione anche la realtà sportiva, territoriale ed ambientale di Lograto.
Teatro delle manifestazione, abbiamo detto, il Centro sportivo dove dalle 8 del 15 settembre inizieranno ad arrivare i partecipanti di "Uguali nella diversità" per dare il via alla giornata di sport: il primo passo sarà la maratona di tre chilometri che parte alle 9 e si snoderà lungo le vie del centro cittadino, seguita dalla Santa messa che si terrà al Centro sportivo e sarà animata dall'Associazione Crescendo di Lograto.
Dopo il pranzo all'Oratorio, servito dagli operatori di Unitalsi, i partecipanti alla manifestazione torneranno a confrontarsi nel centro sportivo: qui dalle 14 alle 17 saranno suddivisi in diverse squadre per le attività sportive previste che saranno a rotazione, dal tiro con l'arco al basket, dal vortex alle bocce.
Dalle 17 alle 18 è prevista la cerimonia di premiazione per tutti i partecipanti.
Nel pomeriggio nel centro sportivo sarà allestito anche uno spazio per giochi e sport per i bambini dai 3 ai 6 anni che sarà gestito dai volontari dell'associazione "Fuori di Festa" di Torbole Casaglia.
Un evento a cui auspichiamo partecipino massicciamente tanti cittadini per la bontà delle finalità che lo animano. ■

Cronoscalata delle Pertiche a Rambaldini e Zappulla



Uno scatto durante la gara

di Francesco Loda

Sabato 31 agosto la "Cronoscalata delle Pertiche" ha regalato uno splendido pomeriggio ai numerosi appassionati che hanno seguito la corsa lungo il percorso ed ha ribadito di possedere le carte in regola per dare vita ad una lunga tradizione.
La manifestazione organizzata dalla Polisportiva Pertica Bassa e dall'Aics (con il patrocinio degli enti locali interessati) ha unito anche in questa sua quarta edizione podismo e ciclismo in un'abbinata che si è rivelata davvero vincente.
Tre le gare che si sono susseguite in un'unica, avvincente sfida contro il cronometro, visto che alle 17 in punto a Forno d'Ono, frazione di Pertica Bassa, sono cominciate, distanziate di 30" l'una dall'altra, le partenze dei runners, ai quali hanno fatto seguito bikers e stradisti.
Al termine sul gradino più alto del podio sono saliti Alessandro Rambaldini e Marzia Zappulla (podismo), Nicola Pelizzari e Cristina Dusina (mountain bike) e Alessandro Biselti e Michela Piffari (ciclismo su strada), che hanno onorato nel migliore dei modi una competizione che si è trasformata pure in uno strumento particolarmente efficace per valorizzare l'Alta Valsabbia. Per quel che riguarda il podismo Rambaldini ha completato i 5,6 km che lo hanno condotto all'arrivo posto a Pineta di Livemmo (Pertica Alta) in 29' 33", precedendo Marco Saia e Luca Berardini, mentre in campo femminile la Zappulla è giunta in 47' 32" davanti a Antonella Dusi e Daniela Gazzoni. Tra i bikers Pelizzari ha percorso gli 8,8 km del tragitto in 28' 51" davanti a Matteo Cominotti e Adriano Zorzi, mentre tra le donne il successo è andato alla Dusina che in 39' 57" ha preceduto Federica Lazzaroni e Silvia Pasini.
La prova riservata agli stradisti, infine, ha visto l'affermazione di Biselti che con il tempo di 21' 35" ha costretto Stefano Fatone e Diego Soregaroli ad accontentarsi dei posti d'onore, mentre a livello femminile meritevole di citazione la prova della Piffari. ■

AUTO E MOTO

Torna la fiera del custom

Il 5 e 6 ottobre alla Fiera di Brescia torna l'appuntamento con gioielli motoristici e i grandi allestitori



di Roberto Parolari

Il mondo biker parla sempre più il linguaggio custom. Non esclusivamente una tendenza del momento ma una filosofia di vita e una passione a due ruote vissuta con grande partecipazione.
Dopo un anno di attesa torna Rombo di Tuono, la kermesse di riferimento in Italia interamente consacrata a questo settore e alle sue sfumature, uno show di alto livello lontano da contaminazioni di genere.
Per i numerosi preparatori, specialisti in accessori, officine ed artisti, una vetrina dedicata; per i visitatori e gli appassionati, l'eccellenza della cultura custom a portata di mano.
L'appuntamento è per sabato 5 e domenica 6 ottobre presso la Fiera di Brescia. Ritorno quindi alla location originaria per Rombo di Tuono, che quest'anno per festeggiare al meglio dodici edizioni, si ripropone in una delle strutture fieristiche tra le più belle.
Nei 17.000 mq di padiglione coperto troveranno spazio i migliori preparatori professionisti di moto custom, italiani ed internazionali, in gara per il Campionato Italiano Costruttori Custom. Una giuria composta da rappresentanti della International Master Bike Builder Association USA, della Federazione Italiana Customizer, giornalisti del settore e addetti ai lavori, avrà il non facile compito di valutare le creazioni artigianali in concorso. Significativi i premi per le più interessanti customizzazioni, offerti sia dall'organizzazione con un assegno per il vincitore di 2.500 Euro, sia da Custom Chrome Europe, madrina ufficiale della manifestazione, che metterà a disposizione buoni acquisto per un valore di 3.000 Euro.
In collaborazione con il magazine Low Ride, Rombo di Tuono offrirà un'opportunità anche ai preparatori non professionisti grazie all'atteso Riders Bike Contest, una vera competizione a colpi di saldature e verniciature, fino all'incoronazione della moto più originale. Importante il premio che il proprietario della Best of Riders Contest si porterà a casa: un soggiorno a Daytona Bike Week 2014, messo in palio dall'agenzia Altrimenti Viaggi.
La due giorni bresciana strizzerà l'occhio anche alle quattro ruote d'epoca, grazie alla presenza di hot rod e vetture US in sfida nel Car Contest pre '65, un show per intenditori a cura del gruppo Sbarbari Klan e della rivista Chop & Roll.
Il tema custom richiamerà la partecipazione di maghi del colore e delle linee, impegnati in esibizioni live, esposizioni e nell'atteso "Kustom Fanatics", contest di pinstriping, aerografia, decorazione a mano e lettering, che il portale KustomGarage.it organizza per il terzo anno a Rombo di Tuono. Anche il mondo del Tattoo avrà il suo spazio con attività e rassegne dedicate. Importante presenza infine di stand con vendita diretta di articoli dedicati al genere tra cui abbigliamento, parti di ricambio, oggetti di design e tante curiosità.
Il programma d'intrattenimento continua...
La serata di sabato 5 ottobre sarà scandita dalle note del più classico rock and roll grazie al party organizzato dal gruppo Sbarbari Klan che proprio in occasione di Rombo di Tuono, celebrerà il 4° Rockin Roddin Reunion.
L'appuntamento è alla chiusura del padiglione fieristico presso il locale Route 66 in Via Brescia, Travagliato. Nella giornata di domenica Rombo di Tuono ha in serbo per tutti i visitatori, un run guidato in sella alle proprie moto alla scoperta del territorio bresciano, una piacevole esperienza on the road organizzata dal team del Brescia H.O.G. Chapter.
Per l'edizione 2013 di Rombo di Tuono sono confermati i partner dello scorso anno tra cui i media di settore Low Ride, Chop & Roll, harleyvillage.it e kustomgarage.it, inoltre il patrocinio delle federazioni F.I.C. - Federazione Italiana Customizer e IMBBA, ossia International Master Bike Builders Association. Il brand Harley-Davidson sarà nuovamente presente in veste ufficiale grazie alla concessionaria Harley-Davidson Brescia che per l'occasione, presenterà i nuovi modelli 2014. ■



Sopra e in alto due immagini della scorsa edizione

CALCIO

Gli over 35 si sfidano in un torneo a 7 giocatori

Il calcio a sette e l'Over 35 sono al centro dell'attenzione in questo periodo in casa dell'Aics. In effetti il Comitato Provinciale ha deciso di mantenere aperte fino al 20 settembre le iscrizioni per partecipare alla stagione 2013/2014. Un'estensione dovuta alla volontà di permettere al maggior numero di appassionati ed anche ai "ritardatari" di vivere in prima persona un'esperienza del tutto particolare come quella offerta dal calcio targato Aics.
Per quel che riguarda l'attività a sette, in particolare, come si è potuto ben vedere in questi anni, si tratta di una competizione che, pur riservando il meritato spazio all'aspetto agonistico, riserva un occhio di riguardo a note che non dovrebbero mai mancare nello sport amatoriale (e che ne dovrebbero rappresentare la molla fondamentale) come il divertimento e il piacere di praticare la disciplina preferita con i propri amici. Proprio lo spirito destinato ad animare il nuovo Campionato Over 35, una novità che parte ispirandosi a questa consolidata caratteristica del calcio Aics.
Una peculiarità che vale davvero la pena di scoprire ed è proprio per questo che si è voluto prolungare l'apertura delle iscrizioni alla nuova stagione per permettere ad altre squadre di affiancarsi a quelle che già fanno parte della famiglia Aics e di conoscere a loro volta i piccoli, grandi segreti di questo modo singolare di fare calcio. Per qualsiasi informazione rimane a disposizione la segreteria dell'Aics (aperta dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19 e contattabile al numero 030.222755 oppure mandando una mail all'indirizzo aicsbs@tin.it o contattando il responsabile Alessio Gualdi al numero 3405436350). ■

Brescia nuota da campionessa

Il nuoto master parla bresciano. Per il secondo anno consecutivo, infatti, l'Aics Master Brescia ha vinto il titolo italiano al termine di una stagione che ha visto il sodalizio presieduto da Mario Vittoriali primeggiare nella classifica a squadre e regalarsi tante belle soddisfazioni pure a livello individuale.
Per quel che riguarda la graduatoria a squadre, al termine del Circuito Fin Supermaster la formazione allenata da Emiliano Caprioli, composta da sessantasei atleti, è riuscita a salire con pieno merito sul gradino più alto del podio, precedendo, grazie ad una notevole continuità di risultati, Salaria Nuoto e Nuotatori Modenesi. Soddisfazione che è ulteriormente cresciuta dopo la prova conclusiva di Trieste, dedicata agli individuali. In questo caso il bottino finale dell'Aics Master Brescia è stato di ben dieci titoli nazionali, undici medaglie d'argento e otto di bronzo. ■

¬ dalla pag. 1 - Brescia...

Inutile dire che la vergogna è anche nella rimozione delle panchine e della recinzione (ennesimo spreco per aver fatto e disfatto anche nei particolari) forse perché si temeva che diventasse uno spazio utilizzato soprattutto dagli immigrati?
Povera Brescia, ancora gretta e chiusa sull'immigrazione eppure "conquistata" nei fatti e negli spazi dalla gente d'oltre confine!
Loro che ben vengano, poiché se vengono li abbiamo lasciati venire e allora bisogna saperli accogliere come ogni cittadino, italiano e non.
Ma che non ci si dica che questo spazio nel cuore più antico e bello della città sia stato rispettato e curato.
E' semmai diventato un ricettacolo di polemiche e di guazzabuglie che confermano piccola, impotente e nociva la gente che ci governa a suon di quattrini e che in più a sperperato decine di migliaia di quattrini per uno spazio che, a questo punto, era bellissimo e accettabile anni e anni fa.
Attenderemo e veglieremo sulla sorte di questo spazio che attendono tutti i bresciani, quelli che proprio qui si mettevano con gli schioppetti agli ancoli delle case a cacciare l'invasore.
Aviti della nostra città soffiate dal cielo a cancellare tanta mediocrita.
Ivi giace questa porcata...
Ecco la targa iscritta che vi si addice.
Vergogna!
Attendiamo tempi migliori per scrivervi qualcosa all'altezza del popolo bresciano, che non sappia di politica né di malcostumi. ■





Il Giornale di
Torbole Casaglia



Un festival dedicato ai nuovi stili di vita

Le Acli prendono atto del cambiamento, lo raccontano e danno suggerimenti

di Francesca Ghezzani

Il Salone Sakurakai e la Cascina Giappone ospiteranno dal 27 settembre al 6 ottobre il "Festivale dei nuovi stili di vita - Questione di stile - Esperienze e buone pratiche di nuovi stili di vita".
Organizzato dalle Acli provinciali di Brescia, dal Comune di Torbole Casaglia e dalla Fondazione Cogeme, l'evento è realizzato grazie anche alla collaborazione di Fondazione Mazzocchi, Sloow food Brescia, Tavolo DES Brescia, Associazione la Buona Terra, Associazione comuni virtuosi, Git Banca Etica, Rete Intergas Brescia, Commissione diocesana pastorale del creato, Coop. Cauto, Coop. La Nuvola nel Sacco.
Si tratta di un Festival, come il nome stesso preannuncia, che racchiude in sé le caratteristiche di un evento, di una rassegna, di una festa e di un percorso incentrato sui nuovi stili di vita, ovvero sulle scelte che le persone hanno nelle proprie mani per poter cambiare la vita di ogni giorno e poter così determinare cambiamenti anche strutturali.
L'obiettivo di Questione di Stile è quello di far emergere quelle esperienze che uomini e donne, gruppi, associazioni, amministrazioni pubbliche, partendo dal desiderio di responsabilità verso il cambiamento, hanno già avviato con percorsi di rinnovamento.
La comunicazione che verrà adottata e le azioni concrete che saranno proposte si posizioneranno su tre livelli: dimensione personale (cosa posso fare io), comunitaria (cosa possiamo fare noi di una comunità, un'associazione, un gruppo di amici) e istituzionale (cosa possono e devono fare la politica, le istituzioni).
Ogni giorno il programma prevede laboratori di esperienze sensoriali e creatività, esposizione permanente di libri sui temi del Festival, mostra sulla sostenibilità ambientale: "Vorrei averci pensato prima".
A questo si affiancheranno i seguenti incontri:
Venerdì 27 ottobre - ore 20.30
Cambiamo direzione, ma per dove?
Un confronto tra le alternative al nostro sistema economico
con Ivan Vitali (economista), Pietro Raitano (direttore Altreconomia) e Paolo Cacciari (scrittore e tra i fondatori del movimento per la decrescita felice);
Martedì 1 ottobre - ore 20.30
Terra dei padri e terra dei figli
Il consumo del suolo tra urbanizzazione, agricoltura e tutela
con Domenico Finiguerra (Sindaco di Cassinetta Lugagnano, coordinatore dei comuni del Nord per l'Associazione Comuni Virtuosi), Maurizio Tira (Docente di Urbanistica presso l'Università di Ingegneria di Brescia e Assessore presso il Comune di Desenzano) e Alberto Arossa (Slow Food); Mercoledì 2 ottobre - ore 20.30
L'Uomo, custode del Creato
La spiritualità: per riscoprire l'armonia con il creato e i popoli della terra
con don Gabriele Scalmana (responsabile della Pastorale del Creato della Diocesi di Brescia); Giovedì 3 ottobre - ore 20.30
Siamo quello che mangiamo
La sovranità alimentare e il cibo come strumento di sviluppo dei popoli
con Franca Roiatti (giornalista e autrice di "La rivoluzione della lattuga"), Cinzia Scaffidi (Slow Food) e un produttore del sud del mondo;
Sabato 5 ottobre - ore 20.30
Spazi di nuova economia a Brescia.
Nascita e prospettive del Distretto di Economia Solidale nella nostra provincia: esponenti del mondo eco-solidale presentano e sottoscrivono la carta della Rete di Economia Solidale.
Ed avranno luogo i seguenti eventi: Sabato 28 e domenica 29 settembre: Festa del Volontariato, a cura della rete della associazioni di Torbole Casaglia; Venerdì 4 ottobre Scuole al Festival: Festa di animazione "Un mondo in palio" e spettacolo teatrale "Energia, che magia!".
Convegno formativo per insegnanti. Domenica 6 ottobre: Festa dell'economia solidale. Biodomenica e mostra mercato dei produttori Bio della nostra provincia con itinerario enogastronomico a Km 0. Organizzata dal gruppo Verso il Des e dall'associazione La Buona Terra. Esposizione lavori e premiazione del concorso fotografico Stile Libero.
Per informazioni: telefono 0302294012 - segreteria@aclibresciane.it
■

Lettere al Direttore

Sulla biblioteca...

Egregio direttore,
leggo con rammarico l'articolo "Biblioteca in ferie" apparso sul numero di agosto di Under Brescia, relativo al comune di Torbole Casaglia-
Mi dispiace constatare che chi ha scritto l'articolo non si è premurato di informarsi del perché di un cosi lungo periodo di chiusura Sarebbe bastato leggere la motivazione sul sito istituzionale del comune.
Non condivido quindi il giudizio negativo espresso dal vs giornalista che probabilmente si è fermato alle prime due righe dei comunicati.
La chiusura (anticipata per tempo agli utenti) è dovuta ad una radicale ristrutturazione e ammodernamento dei vecchi locali, che da tempo i nostri utenti, in particolare ragazzi e giovani, ci chiedevano di realizzare. Per non intralciare la programmazione e le attività didattiche già concordate in collaborazione con tutte le scuole locali , si è scelto appositamente il periodo nel quale le richieste del servizi sono solitamente molto ridotte.
La riqualificazione ha portato ad un ampliamento della biblioteca di circa 10 0 mq portando la superficie attuale a 240 mq utilizzabili.
E' stato ricavato uno spazio bimbi più ampio e un'area dedicata allo studio. Rifatto completamente l'impianto di illuminazione adeguandolo alle esigenze e climatizzato i locali.
Per quanto riguarda i volontari , che ringrazio pubblicamente, già da molti anni si interessano delle aperture straordinarie e domenicale della nostra biblioteca. Posso tranquillamente dire che in questo caso "il gioco valeva la candela"
Nel ringraziarla della collaborazione le auguro buon lavoro e auspico di poter leggere in uno dei prossimi numeri del giornale dell'ammodernamento della biblioteca di Torbole Casaglia.
■

Dario Giannini
Sindaco di Torbole Casaglia



Il Giornale di
Travagliato



¬ dalla pag. 1 - Anche a...

riguarda Travagliato: c'è infatti il rischio che, a causa della conformazione sotteranea delle falde, la sostanza stia scivolando verso sud, cioè verso Travagliato.
L'inquinamento prodotto dalla Caffaro, ma non solo, starebbe pian piano scendendo dalla città verso la bassa e Travagliato, vista la vicinanza al capoluogo, potrebbe essere la prima area colpita al di fuori dell'hinterland.
Per questo gli esami annuali effettuati dal gestore delle reti idriche sono stati anticipati di due mesi rispetto alla naturale scandenza di settembre e, rispetto alle prescrizioni di legge che non lo contemplano, è stato inserito nel pacchetto di test anche quello sul cromo esavalente. Il 25 luglio i tecnici di AOB2 hanno svolto i prelievi sull'acqua di Travagliato e presto saranno disponibili i risultati, anche se dalle prime analisi pare che l'esito sia preoccupante per i due pozzi di Travagliato, dove si è riscontrata una concentrazione di cromo totale di 4,59 e 6,80 microgrammi per litro. Valori anomali, ma al di sotto dei limiti di sicurezza anche se la soglia prevista normativa presenta ambiguità evidenti: al rubinetto la presenza di cromo è fissata a di 50 microgrammi, mentre per la falda è a 5 microgrammi.
Segnale positivo la decisione di anticipare e migliorare i controlli, come conferma il sindaco di Travagliato Renato Pasinetti che però sottolinea come «la problematica cromo non può essere affrontata da un Comune che non ha competenze, nè risorse adeguate: da quando ci siamo insediati stiamo seguendo l'evolversi della situazione con la massima attenzione per tutelare la salute dei cittadini, ma le risposte devono arrivare da Regione e Governo».
Il primo passo però potrebbe essere mosso con l'abbattimento della presenza dei nitrati nelle acque, la soluzione arriverà presto visto che AOB2 si sta muovendo in questa direzione ed installerà un filtro per abbattere i nitrati, in attesa dell'attivazione di un nuovo pozzo a prova di sostanze indesiderate. ■



Aob2, nella foto un impianto, ha già annunciato brutte sorprese per l'acqua di Travagliato

Emergenza povertà

Un contributo affitti con presupposti da fame

Il Comune di Travagliato ha comunicato un intervento a favore delle famiglie in difficoltà con gli affitti. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 125 del 12 agosto 2013 si sono approvate le misure per sostenere le fasce sociali più deboli nel pagamento del canone di locazione.
I cittadini devono essere in possesso, tra gli altri, dei seguenti inderogabili requisiti: titolare di contratto di locazione valido e registrato, residenza nell'alloggio locato, cittadinanza italiana o UE. In caso di cittadinanza di altro stato: possesso del permesso di soggiorno e/o carta soggiorno, del certificato storico di residenza di almeno 10 anni in Italia o 5 anni in Lombardia, ed essere occupato.
I destinatari sono quelli in grave disagio econmico, con un reddito isee non superiore a 4.131,66 oppure a euro 8.263,31 con redditi di due pensioni al minimo; oppure ancora soggetti beneficiari indigenti in situazione di morosità incolpevole. E ancora, conduttori con Isee inferiore al canone annuo di locazione, comunque non superiore a euro 6.000,00 e 3 mensilità in arretrato.
Il Comune verificherà tali requisiti per ogni domanza inoltrata all'Ufficio Servizi Sociali. Gli orari: dalle 14,00 alle 17,00; martedì, mercoledì e venerdì: dalle 9 alle 12. La scadenza delle domande è il 31 ottobre. Il comune di Travagliato concorre con risorse proprie pari al 40% e la Regione Lombardia per il restante 60%. ■





Il Giornale di
Lograto



¬ dalla pag. 1 - Panico...

Milanese lo ha presentato al ministero dello Sviluppo Economico.
L'idea è quella di andare alla ricerca del gas rimasto nella bassa bresciana dopo le trivellazioni fatte nell'ultimo mezzo secolo da Eni e Agip, che ne hanno estratto circa due miliardi di metri cubi, sfruttando i giacimenti individuati in quel periodo, ma non sfruttati perché considerati marginali.
Alla presentazione del progetto si erano alzate le proteste di due parlamentari del Pd, Alfrerdo Bazoli e Miriam Cominelli, che avevano presentato un'interrogazione ai ministri dello Sviluppo Economico e all'Ambiente per avere notizie sui possibili rischi ambientali delle trivellazioni.
La domanda ha però nel frattempo iniziato il suo iter ed ha ottenuto il parere favorevole della Commissione idrocarburi e risorse minerarie.
Ora è attesa la Valutazione di impatto ambientale da parte della regione Lombardia.
La domanda di esplorazione sotterranea presentata dalla Exploenergy interessa il territorio di 31 Comuni della Bassa bresciana e prende il nome di progetto "Lograto", ma a destare preoccupazione sarebbe il sistema di trivellazione utilizzato.
Se si trattasse del cosidetto fracking, che sfrutta la pressione dei liquidi per provocare delle fratture negli strati rocciosi più profondi del terreno agevolando la fuoriuscita dei gas presenti nelle formazioni rocciose, il pericolo inquinamento delle acque delle falde sarebbe pesante.
Il metodo avrebbe rischi potenziali per l'ambiente e per questo è stato messo al bando in Francia e in Bulgaria, come sottolinea la stessa Cominelli, che è membro della commissione Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici della Camera, ricordando che è una «procedura altamente inquinante poiché gli agenti chimici e liquidi inquinanti utilizzati per spaccare, impermeabilizzare e tenere aperte le rocce hanno come risultato diretto sull'ambiente la contaminazione dei terreni e delle falde acquifere».
La preoccupazione per il progetto è viva nella Bassa bresciana e soprattutto a Lograto, che ne è al centro.
Qui il gruppo di minoranza "Uniti per Lograto" ha lanciato l'allarme rimarcando l'assoluta indifferenza verso la verifica regionale del «permesso di



ricerca esclusivo di idrocarburi liquidi e gassosi su terraferma denominato "Lograto" avanzato dalla società Exploenergy» e formulando «alcune osservazioni di criticità al progetto nell'ambito della procedura regionale in corso entro i termini previsti».
Le tecniche di indagine utilizzate nel progetto lascerebbero numerose perplessità sul loro effettivo impatto ambientale, visto che in altri paesi europei sono state messe al bando. Dubbi sulla situazione arrivano anche dall'Amministrazione comunale, che ha

IL PARERE DEI DEPUTATI PD

I deputati Pd Miriam Cominelli (a sinistra) e Alfredo Bazoli (a destra) hanno avviato contestano il progetto e hanno avviato un'interrogazione parlamentare per fare chiarezza sul progetto trivellazioni denominato "Lograto". Un nome che non lascia certo tranquilla la comunità in merito al proprio futuro ambientale

espresso le sue perplessità con una delibera del 18 luglio e richiedendo un colloquio con l'assessore regionale competente.
Il 4 agosto, durante la festa del Pd a Lograto si è tenuto un incontro che ha visto la partecipazione degli onorevoli Alfredo Bazoli e Miriam Cominelli del Pd, del consigliere regionale dei democratici Gian Antonio Girelli e di Liliana Panei, in rappresentanza del Ministero dello Sviluppo economico.
Proprio la Panei ha sottolineato che nella Bassa «non ci sarà nessuna ricerca di sha-



le gas», il metano ricavato da roccia fangosa, avversato in tutta Europa.
La deputata del Partito Democratico Miriam Cominelli ha sostenuto l'importanza di richiedere «un intervento del Governo, per avere più garanzie di sicurezza per il territorio e una maggiore partecipazione e trasparenza nel processo autorizzativo in corso», mentre il collega Bazoli ha rimarcato il rifiuto per uno sviluppo che metta a repentaglio la salute dei cittadini. Non resta che attendere... come sempre. ■

I CONSIGLIERI REGIONALI (PD) SMENTISCONO

Sarà l'aria della festa a cui sono intervenuti a Lograto, ma i consiglieri regionali Gian Antonio Girelli e Liliana Panei hanno assicurato che il progetto non si farà. Panei lavora per il Ministero dello Sviluppo Economico. Sarà l'ottimismo per una serata a base di piadine?



Girelli



Panei



Il Giornale di
Castegnato



Pianera, pronto progetto di bonifica

Tutto ok per avviare i lavori di messa in sicurezza dell'area

di Giannino Penna

Ci sono positive novità per l'ex-discarica di rifiuti solidi urbani della Pianera a Castegnato, inserita dal 2003 nel Sito di interesse nazionale Brescia-Caffaro.
La novità è scaturita dall'incontro che nei giorni scorsi si è tenuto in Regione Lombardia, nel corso del quale il comune di Castegnato ha presentato un progetto di messa in sicurezza che ha probabilmente consentito di sbloccare parte dei 400 mila euro fino ad ora solo stanziati e mai messi concretamente a disposizione.
"Finalmente alla Pianera possiamo cominciare a lavorare"
E' il commento di Massimo Alessandria, consigliere comunale di Castegnato che ha avuto dal sindaco Giuseppe Orizio delega specifica alle problematiche ambientali, che ha partecipato all'incontro in Regione con Filippo Mutti, consulenza del comune ed il responsabile tecnico Claudio Benetti.
"Dopo anni di immobilismo – prosegue Alessandria – che coinvolgevano il Comune come solo "spettatore" di quello che accadeva nel Sito di Interesse Nazionale, negli ultimi mesi l'Amministrazione Comunale si è ripresa in mano la gestione della ex-discarica Pianera.
Nel corso del 2012 abbiamo richiesto di divenire noi "soggetto attuatore" (cioè chi opera in maniera attiva) della nostra porzione di SIN Brescia-Caffaro. Fino ad allora l'operatività era in mano ad una società Ministeriale che è rimasta ferma per anni. Finalmente, dai primi mesi del 2013, possiamo quindi operare direttamente.
Abbiamo subito, dato incarico ad un consulente di realizzare un progetto di messa in sicurezza della Pianera, così come ci veniva richiesto per poter procedere e lo abbiamo presentato ufficialmente." In questa fase, il miglior progetto possibile è quello di realizzare una copertura sopra la ex-discarica, di modo da "isolare" i rifiuti dalla bagnatura della pioggia, che può portare in falda alcuni composti nocivi presenti nel corpo discarica.
Non è una cosa nuova, lo avevamo proposto già anni fa al Ministero, ottenendo solo dinieghi. Il 31 di Luglio abbiamo presentato il progetto alla Regione, che lo ha sommariamente approvato e ci ha informato che metterà prontamente a disposizione i primi centomila euro per la realizzazione degli interventi che intendiamo svolgere entro al fine del 2013. Tutto ciò a tempo di record ... dopo anni di "immobilismo forzato"!
La nota dolente è proprio questa, che il Ministero ci ha complessivamente assegnato quattrocentomila euro, mentre per la realizzazione dell'opera nel suo complesso, secondo tutti i crismi della legislazione nazionale, ne serviranno almeno altri duemilioni. Chiederemo con forza al Ministero, come stanno facendo altri soggetti dell'Accordo di Programma, di stanziare altri fondi, che ci potrebbero permettere di realizzare l'opera nel suo complesso, e chiudere finalmente la questione. Speriamo che, per una volta, essere "nell'occhio del ciclone" ci possa consentire di trovare in fretta le risorse, per operare come vorremmo." ■



La Tares? Si paga in tre rate

Dilazione di pagamento per aiutare la cittadinanza

di Giannino Penna

Nella stessa seduta, il Consiglio comunale di Castegnato ha approvato il nuovo regolamento della Tares, il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, e le nuove aliquote che si applicano già da questo anno.
Per informare i cittadini sulle decisioni assunte ed agevolarli nelle modalità di pagamento il comune sta predisponendo l'invio a tutte le famiglie di un comunicato, con allegati i modelli F24 precompilati, da utilizzare per i pagamenti.
"Le utenze domestiche a Castegnato sono numerose – puntualizza Patrizia Turelli, vice sindaco e assessore al bilancio – sono ben 3182 e quelle non domestiche 446. La Tares, che sostituisce la Tarsu (tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani) è un tributo obbligatorio che da quest'anno sarà maggiorato di 30 centesimi per ogni metro quadrato, importo che va versato interamente allo Stato, ma che tocca al Comune comunicare all'utente. Nel comunicato agli utenti ricordiamo che le tariffe approvate dal Consiglio comunale sono determinate a copertura integrale dei costi previsti dal piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani e per le utenze domestiche sono calcolate oltre che sui metri quadrati, anche sul numero dei componenti del nucleo familiare. Per le attività non domestiche le tariffe sono invece differenziate sulla base della potenziale produzione di rifiuti connessa alla tipologia di attività esercitata in base ai coefficienti stabiliti dal decreto legge.
L'importo complessivo comprende il contributo alla Provincia del 3,8 percento. Il pagamento lo abbiamo previsto in tre rate: 30 settembre e 31 dicembre 2013 e 28 febbraio 2014, ma è possibile effettuarlo in unica soluzione." ■

¬ dalla pag. 1 - Cromo...

nostra e di svuotarci dentro ogni gnere di veleno, nel cuore della notte, mentre noi dormivamo. Una cosa è certa: queste cose sono state fatte con il benestare della politica di allora e in gran parte ancora oggi esistono precise responsabilità per aver ritardato in tanti anni la raccolta di fondi (non da pesche di beneficienza ma dal Governo) da devolvere alla bonifica dei nostri territori.
Quanto mai profetica si può dire in tal senso quando rivelato dai pentiti di camorra per la Campania che hanno detto apertamente come lo Stato non abbia voluto bonificare le aree devastate dai rifiuti chimici per mancanza di fondi.
Mancanza di fondi?
Ma noi veniamo a Roma coi nostri tumori e vi apriamo in due! Noi prendiamo le targhe dei sindaci che hanno ricevuto benemerenze a Brescia e in Provincia e le trasformiamo in gogne! Vergogna! Poi passi pure la dovuta comunicazione che l'acqua per l'alimentazione umana resta pulita a Castegnato.
Ma per quanto? E' chiaro che il buon sindaco Orizio non ha altro che da sentirsi apprezzato per aver diffuso questa informazione che passa davvero come encomiabile per quanto dovuta. Ma quanti sindaci stanno tacendo i rilievi a margine della rete acquedottistiche rivelano nitrati e cromo esavalente in quantità? Ve lo dico io: tanti! Il rinvenimento di cromo in prima falda a Castegnato significa che esiste una contaminazione di superficie che potrebbe avere già devastato buona parte delle colture. Sapete quanti pozzi artesiani sono stati distrutti dall'ultimo terremoto in Emilia Romagna?
A centinaia.
E sapete cosa accade: il sisma spacca la conduttura che pesca in profondità: questa fa emergere l'acqua pulita che sale e che porta con se anche l'acqua di prima falda. Se questa è inquinata porta sulle colture tutti i veleni che trova.
Ecco quanto dice il sindaco Orizio in merito al cromo ritrovato:
"Alcuni mesi fa siamo stati informati dalle ditte che stanno svolgendo i lavori per l'Alta Capacità, di una contaminazione di cromo esavalente nella falda superficiale nella porzione sud-ovest del nostro territorio comunale ai confini con Ospitaletto, in corrispondenza con l'attuale linea ferroviaria.
E' la zona dove nei decenni dagli anni Cinquanta agli anni Ottanta è accaduto di tutto anche in assenza di normative specifiche. Ci siamo da subito attivati, in accordo con Arpa e Provincia, per svolgere una serie di controlli, e determinare, se possibile, la provenienza di questo pericoloso inquinante.
Le indagini svolte nell'immediato hanno confermato che l'inquinamento, anche se allarmante, coinvolge solo le acque superficiali di quella porzione di territorio, ed è lontano dai pozzi dai quali AOB2 emunge l'acqua che beviamo a Castegnato.
Inoltre, a maggior garanzia, l'inquinamento se si muove, lo farò in direzione sud, scongiurando il pericolo, anche futuro, di inquinamento dei nostri pozzi.
Per questo e a maggior garanzia, abbiamo comunque chiesto ad AOB2 di informarci sullo stato delle nostre acque: ci ha prontamente risposto che l'acqua dei nostri pozzi va bene.E questa, purtroppo, non è una risposta: quando andrà male chiediamo come sarà possibile bere acqua senza avvelenarci e soprattutto come verrà aggirato finanziariamente il problema visto che un'acqua avvelenata non uò essere oggetto della tariffa acquedottistica, sic et simpliciter.
La nostra "terribile" verità è che per le nostre famiglie queste cose valgono più dell'aumento in busta paga o di un ritrovato lavoro: vostro figlio che vi muore per un cancro inspiegabile spiega perché... ■

Un torneo per "Tarzan"

Quadrangolare in memoria di Domenico Lazzaroni

Lo sport come mezzo di ricordo e di gioia anche nel dolore.
Per ricordare Domenico Lazzaroni, "Tarzan", a poco più di un anno dalla scomparsa, gli amici ed i ragazzi che sono stati da lui allenati, hanno organizzato per domenica 15 settembre un quadrangolare di calcio allo stadio comunale di Castegnato.
"Tarzan" ha lasciato segni positivi nella comunità di Castegnato nella quale è stato impegnato sia politicamente nel partito della rifondazione comunista e nel sostegno all'esperienza amministrativa da Alleanza per Castegnato in poi, sia nell'attività sportiva come giocatore prima e poi allenatore delle giovanili.
Il quadrangolare a sette giocatori, che ha il patrocinio dell'Amministrazione comunale, avrà inizio alle 19 e per accogliere giocatori e spettatori, sarà allestito uno stand gastronomico. ■



Domenico Lazzaroni
noto come Tarzan

Il Bollettino dei carabinieri

Il resoconto degli interventi dell'Arma nel mese di luglio

A CURA DI ROBERTO PAROLARI

2 agosto

Brescia: i carabinieri del Radiomobile di Brescia hanno arrestato per rapina tre ragazzi italiani, tutti minorenni, perché ritenuti responsabili di una rapina consumata ai danni di un bresciano di 25 anni. È accaduto in via Michelangelo a San Polo nuovo dove il 25enne è stato fermato per strada dai tre giovani con un pretesto e, dopo avergli posto alcune domande, lo hanno aggredito con calci e pugni per rubare bicicletta e telefono cellulare. Il 25enne ha subito lesioni al volto e ha rimediato la rottura degli occhiali da vista, ma è riuscito ad chiedere l'intervento dei carabinieri che hanno intercettato i tre in viale Sant'Eufemia: avevano bicicletta e telefonino e è scattato l'arresto in flagranza di reato. Il ferito è stato accompagnato alla Poliambulanza e giudicato guaribile in una decina di giorni, mentre i tre ragazzi sono stati posti in stato di arresto nel carcere per minori «Beccaria» di Milano in attesa della convalida e del processo.
Gussago: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato due cittadini rumeni, di 20 e 46 anni, per un tentativo di furto. I militari sono intervenuti in via De Gasperi a Gussago dopo la segnalazione di testimone, che aveva visto aggirarsi in maniera sospetto un individuo, alla guida di una Opel Astra, attorno al perimetro dell'azienda «Arici». Arrivati sul posto i carabinieri hanno sorpreso il 20enne rumeno all'interno del cantiere mentre stava rubando gasolio da una frantumatrice di pietre con una cannetta in plastica. Alla vista dei militari il rumeno si è dato alla fuga scavalcando la recinzione, ma è stato bloccato ed è finito con il complice, un connazionale di 46 anni, fermato a poca distanza.

5 agosto

Bagnolo Mella: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato un nigeriano di 42 anni, residente in paese, per violenza, resistenza, lesioni a pubblico ufficiale e danneggiamento di struttura militare. Il nigeriano si trovava in un locale etnico, «l'Africa Choice», quando, sotto gli effetti dell'alcol, si è rifiutato di lasciare il bar, che stava per chiudere, ed ha avuto un acceso diverbio con un avventore. Per evitare che la situazione degenerasse, il titolare ha chiesto l'intervento dei carabinieri, ma al loro arrivo il nigeriano ha perso le staffe insultandoli e rifiutandosi di consegnare i documenti. L'uomo ha opposto resistenza ed uno dei militari è rimasto contuso, ne avrà per una settimana. L'immigrato, in Italia per motivi umanitari, è stato bloccato a fatica, ammanettato e portato in caserma dove ha dato ancora in escandescenze e danneggiato una porta con un calcio costringendo i carabinieri a bloccarlo e portarlo in camera di sicurezza. L'immigrato è stato condannato a 8 mesi con sospensione della pena e scarcerato.

9 agosto

Brescia: i carabinieri della Compagnia di Brescia hanno arrestato due extracomunitari, un tunisino di 35 anni e un marocchino di 36 anni entrambi con precedenti, per un tentato furto. Approfittando dell'assenza dei proprietari i due si erano introdotti in una palazzina di via Soldini e stavano cercando hanno di forzare la porta di un'abitazione con dei grossi cacciavite. I vicini se ne sono accorti e hanno chiamato i carabinieri che, subito intervenuti, li hanno bloccati ancora dentro casa arrestandoli.
Roncadelle: i carabinieri della locale stazione hanno arrestao un nigeriano di 35 anni per un tentativo di furto. L'uomo è stato visto da una collaboratrice domestica mentre cercava di entrare in una casa, la donna si è messa a urlare costringendolo a scappare, ma la sua fuga ha avuto vita breve: i carabinieri lo hanno rintracciato ed arrestato e l'uomo è stato condannato a sette mesi.

12 agosto

Castelmella: i carabinieri della stazione di Roncadelle hanno arrestato P. M., 48enne disoccupato residente a Castelmella, in flagranza di reato per resistenza e violenza a pubblico ufficiale e denunciato per la violenza sulla moglie. Proprio la donna, una bresciana di 50 anni, ha chiamato i carabinieri dopo che il marito l'aveva colpita e buttata fuori di casa, procurandole contusioni e lividi assorbibili in dieci giorni, come recita il referto del medico del Pronto soccorso di Brescia.
La donna ha raccontato ai carabinieri che i rapporti tra loro erano tesi da tempo, ma mai aveva avuto il coraggio di fare denuncia, anche perchè sperava in un ravvedimento dell'uomo.
All'arrivo dei militari, l'uomo ha opposto resistenza insultandoli ed è stato portato in caserma e trattenuto in camera di sicurezza per poi finire davanti al giudice che ha convalidato il suo arresto disponendo l'immediata scarcerazione sino alla celebrazione del processo. Il giudice ha anche disposto che l'uomo lasci l'abitazione e che, essendo accusato di atteggiamenti violenti, non si avvicini ad essa. In caso di mancato rispetto degli obblighi o di nuovi atteggiamenti di violenza o di pressioni psicologiche scatterebbe l'arresto in flagranza come previsto dalla recente normativa.

15 agosto

Brescia: i carabinieri del Radiomobile di Brescia hanno arrestato un kosovaro di 25 anni con l'accusa di rapina e tentata estorsione. Il Kosovaro, ospite del campo nomadi di via Borgosatollo, ha aggredito un 18enne pakistano che gli doveva 10 euro e gli ha sottratto la bicicletta come pegno per il pagamento del debito. Il pakistano ha però incrociato una pattuglia dei carabinieri chiedendo aiuto e raccontando quanto accaduto, a partire da un primo caso di estorsione avvenuto nel mese di luglio con la stessa dinamica. Rapido l'intevento dei militari che si sono messi sulle tracce del kosovaro e lo hanno individuato rapidamente arrestandolo.
La bicicletta è stata restituita al proprietario, mentre il kosovaro, dopo essere stato trattenuto in camera di sicurezza in caserma, è comparso davanti al giudice che ha convalidato l'arresto e ha disposto la scarcerazione con obbligo di firma in caserma sino al giorno del processo.

19 agosto

Ospitaletto: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato due uomini, entrambi già noti alle Forze di Polizia, e li hanno denunicati in stato di libertà per ricettazione e riciclaggio. I militari li hanno fermati alla guida di una Fiat Uno e si sono subito accorti che le targhe del mezzo apparevano troppo nuove per quel tipo di vettura. Una più accurata verifica ha infatti permesso di appurare che le targhe apposte sul mezzo erano state oggetto di un furto denunciato il 10 agosto da una ragazza di Rezzato ed erano originariamente apposte su una Fiat 500, inoltre anche la Fiat Uno è risultata oggetto di furto, denunciato presso la Stazione di Ospitaletto il 19 agosto 2013 da un uomo residente a Rovato. L'autovettura, le cui targhe originali sono state rinvenute in Castegnato, è stata restituita al legittimo proprietario.

25 agosto

Brescia: i carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile hanno arrestato S. S. J. B., 46enne residente in città ed in regola con le norme di soggiorno, per rapina impropria. Al termine di una discussione per vecchi dissapori, l'uomo ha pensato bene di minacciare verbalmente chi stava dietro al bancone di un "Kebab" di via Solferino, prelevando dal registratore di cassa la somma in contanti di 80 euro ed allontanandosi poi nelle vie limitrofe pensando di averla fatta franca.
No è stato così, perchè il tempestivo intervento di una pattuglia del Nucleo Operativo e Radiomobile cittadino lo ha rintracciato e tratto in arresto. L'uomo è stato trattenuto in camera di sicurezza in attesa delle decisioni dell'Autorità Giudiziaria, mentre la somma recuperata è stata restituita al legittimo proprietario.

26 agosto

Nave: i carabinieri della stazione di Vobarno hanno arrestato un operaio incensurato, classe '75 e residente a Nave, per coltivazione e detenzione di sostanze stupefacenti a fini di spaccio.
A seguito di una specifica attività di indagine correlata alla spaccio di stupefacenti nel territorio, i militari hanno attuato una serie di servizi di osservazione e pedinamento, fermando l'uomo nei pressi della sua abitazione a Nave. L'operaio aveva allestito in casa una serra artigianale per coltivazione di marijuana, completa di lampade, fertilizzanti e manuali di istruzione.
Nel corso della perquisizione domiciliare, effettuata insieme ai colleghi della stazione di Nave, i carabinieri hanno rinvenuto otto piante di marijuana dell'altezza compresa tra 150 cm ed i 200 cm, 70 grammi di marijuana già pronta per l'utilizzo, nonchè materiale per il confezionamento. Dopo l'arresto, l'uomo è stato riaccompagnato presso la sua abitazione in regime degli arresti domiciliaria e, a seguito del rito direttissimo, condannato alla pena di sei mesi e 1500 euro di multa.
■

A conti fatti, con Libraccio fai il colpaccio

-15%* Sui libri di scuola nuovi

Buono sconto valido spendendo almeno 50 euro. *Vedi regolamento

-40% Sui libri di scuola usati

In contanti Compriamo i tuoi libri di scuola. Li paghiamo subito e in contanti

Brescia Corso Magenta 27D - T 030 3754342
Verona Via Roma 7a - T 045 8006806
www.libraccio.it

LIBRACCIO

DA PROMUOVERE



RONCADELLE: Il sistema di raccolta con netturbino in bicicletta per le vie del paese

DA BOCCIARE



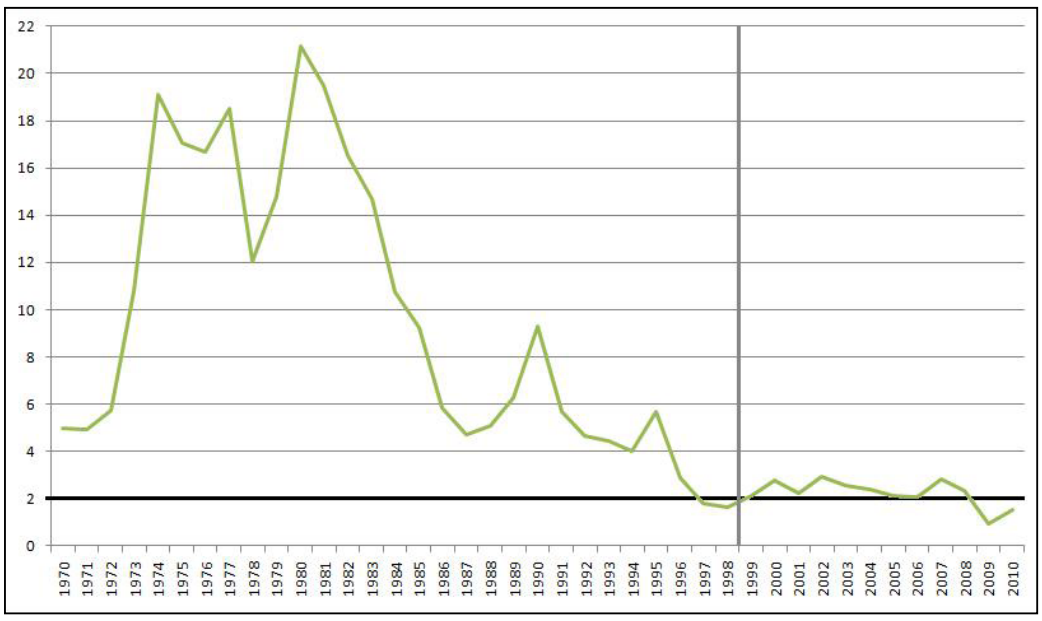
RONCADELLE: inaccettabile per scempio urbano e decoro questa modalità di raccolta dei rifiuti organici

¬ dalla pag. 1 - L'inflazione...

costava 110 lire.
Oggi un operaio ha uno stipendio medio di 1000 euro (1 milione e 936 mila lire), un quotidiano costa 1 euro e 30 (2600 lire circa) e un chilogrammo di pane costa 8000 mila lire (ca. 4 euro). (Fonte Rai – Storia). Per la benzina senza la fonte Rai, c'è la fonte ufficiale dei nostri distributori, dove oggi per poco che la paghi la benzina costa 1,75 euro (3338,47 lire). Mettiamo mano alla calcolatrice: 41 volte aumentato lo stipendio di un operaio; 86 volte è aumentato il costo di un quotidiano e 57 volte il costo del pane.
A sorprendere è il costo della benzina che è aumentato di «sole» 30 volte: poco? Nient'affatto se si considera che in questo aumento c'è uno spasmodico affondo dello Stato che ha inciso forse più dei produttori nel farla aumentare e quindi nell'affondare le mani nelle tasche dei cittadini.
La chiamano inflazione, e qualche economista dice che non deve far paura. Non si capisce tuttavia perché non lo debba fare, essendo l'esempio di come gli oligarchi dell'economia possono fare il bello e il cattivo tempo e il salario di un operaio, obbligatoriamente vincolato a crescere con l'inflazione, cresce enormemente meno di quanto cresce l'inflazione.
Non solo, uno Stato come l'Italia accetta pedissequamente le imposizioni dei cartelli carburante delle compagnie petrolifere (anche perché ne gode la sua bene amata Iva che continua a crescere proporzionalmente al rincaro del costo, nonostante la promessa di un blocco all'Iva in caso di aumenti della base imponibile).
Ma non è tutto: inserisce tasse ovunque che inevitabilmente aumentano l'inflazione anche quando inflazione non c'è. Già, perché se fa impressione l'inflazione in 50 anni di storia italiana, fa già molto meno impressione l'inflazione dell'economia (esclusa quella falsata dalle tasse di stato) in 30 anni di storia.
Teniamo presente che oggi esistono prodotti che hanno persino un prezzo inferiore rispetto a quello di 10 anni fa. Il pane stesso, per esempio, in molti supermercati ha raggiunto il costo di 2,50 euro al chilogrammo, praticamente quanto quello di dieci anni fa. Pensiamo anche alle 200 lire, 10 centesimi, per giocare con un videogame negli anni Ottanta. Oggi in fondo non sono aumentati di molto quei costi, se si considera che in molte sale giochi (sempre meno a causa del vergognoso proliferare delle slot machine di Stato) si pagano 50 centesimi.

La rivista sportiva?
Una macchina del tempo

Ma torniamo alla rivista dei tifosi juventini. Sapete quanto costava? Per «Hurra Juventus» si pagavano la bellezza di 2000 lire... nel 1984. Pazzesco, mi sono detto, costa più di un rotocalco attuale se si considera che la rivista del 1984 ha pagine in rotativa, ossia molto economiche, mentre i moderni rotocalchi sono in carta patinata e a colori. Se questo lo si può attribuire al progresso, il prezzo resta una rivelazione.
Trent'anni passati e il costo immutato. Il progresso, anzi, ha migliorato la qualità del prodotto e consentito un prezzo identico.
Guardo e riguardo il volto di mio figlio Zaccaria dietro la copertina di «Hurrà», io interista non ho particolari emozioni, non fosse che peraltro sono interista solo per equilibrata passione. Ma l'emozione è forte nel pensare che davvero potrebbe essere una foto di oggi come pure di 30 anni fa in fatto di prezzo.
Mi torna in mente spesso la dichiarazione di Bulgakov in merito alla guerra: «La prima cosa che mi viene in mente quando si parla di guerra è la parola gente».
Quello che sta accadendo oggi, con molte famiglie rinchiuse in casa e non in grado di mandare i figli all'asilo perché privi di reddito (queste cose non le sanno solo i coglioni che si limitano a guardare casella per casella la propria busta paga a fine mese senza mettere il naso fuori casa), è una vera e propria guerra. E anche a me la parola che viene in mente è «gente».
Me lo impongono mio figlio, il suo sguardo, la sua curiosa intelligenza.
Essere padre per me significa ancora di più quello che ero prima: sviluppare in continuo una costante curiosità verso come si possa cambiare in meglio la nostra società.
Tengo nel cuore un magnifico album dei Pink Floyd dal titolo «Animals». Ci sono cani, pecore e maiali nella loro silloge musicale. I cani sono gli arrampicatori sociali, i maiali sono chi si arricchisce senza nulla fare se non rubare alla gente con la loro posizione, ossia banchieri, i politici e persone che si ingrassano alle spalle degli altri. Poi ci sono le pecore che non si devono confondere con i buoni tout court, ma sono le persone deboli, manipolabili e servili. In questa categoria in realtà se ne trovano già tre: i deboli per colpe non loro, che spesso sono anche manipolabili, ma che possono considerarsi spesso persone buone; gli ignoranti che sono manipolabili per eccellenza perché per prigrizia non studiano, non leggono, né si informano e accettano come scontato tutto ciò che arriva; infine i servi ossia chi accetta di strisciare, di prostituirsi, di annichilire i propri talenti pur di ottenere sapendo, o non sapendo del tutto, di essere schiacciati dal sistema e di finire come vermi del sistema stesso.
Non c'era nessun moto di statismo o statisticismo nell'avviare questo pezzo. Anzi. La cosa che più mi arriva al petto è tenerezza. Fermo come sono a pensare gli uomini come il più tenero degli errori che sia mai stato commesso. E allora ripenso agli anni Ottanta. Magnifici, ma quanto? Anche allora c'erano enormi errori nella corsa dell'inflazione. Altissima effettivamente. Tanto che i buoni del tesoro rendevano anche il 10-12%. Allora e negli anni immediatamente a venire ci si indignava come ci si indigna oggi per le bollette e la benzina anche con la carne, perché quella sì aumentava davvero velocemente.
Ma oggi non è più così: da quasi dieci anni tantissimi prodotti crescono poco o pochissimo, a volte affatto. Se a onor del vero cresce qualcosa è proprio la carne che tuttavia è un prodotto legato alla fine dell'umanità moderna, legata ai consumi elevatissimi di territorio, di energia e a un inquinamento folle.
La pasta, la farina, il pane non sono più uno spauracchio. Per non parlare dei vestiti che volenti o nolenti rispetto ai cinesi (che poi siamo noi in primis, avendo delocalizzato laggiù persino la produzione di prodotti come quelli della Artsana, alias Chicco) sono addirittura diminuiti nel prezzo. E allora mano nella mano con mio figlio guardo allo Stato e con vergogna lo trovo il primo carnefice dei portafogli dei cittadini. Dai costi dell'energia e della benzina in primis che finiscono per incidere su quelli del personale e dei servizi. Un tumore chiamato Stato che finisce per avvelenare i nostri cibi che, se devono essere concorrenziali, devono essere perdenti in qualità per poter vincere le bollette energetiche cui vanno incontro. In alternativa, si importano pure i cibi, sempre per quella stessa bolletta, ma sempre con lo stesso risultato in termini di qualità.
I tumori sono il dono di questa semplificazione del prezzo basso con la bolletta energetica alta. Non voglio semplificare, ma è chiaro che se ancora oggi il Sistema Sanitario è indietro decenni sulle restrizioni a conservanti e coloranti (vergognoso che succhi di frutta per bambini siano ancora oggi colorati con un insetto chiamato cocciniglia e a norma di legge) ed è il primo carnefice dei nostri cittadini. Gioca di contraddizioni vietando fumo ovunque e continuando a vendere tabacco.
Potrebbe risolvere molto di più il Governo introducendo la marijuana libera e controllata debellando miliardi di euro di spese nella lotta a queste stronzate, con continue conferenze stampa e annunci fantasmagorici delle nostre forze dell'ordine alla caccia di pochi grammi di hashish qui e là, mentre se fossero impegnati al 100% nella lotta al vero crimine saremmo su un altro pianeta in termini di sicurezza. Ragioniamo piedi a terra: sapete quanti morti fa il fumo in un anno? Dati dell'Organizzazione mondiale della sanità dicono fino a 5 milioni... mentre sono molti di più quelli per alcool anche se le stime variano da 20 milioni in su.



L'INFLAZIONE: ed eccoli i dati dell'inflazione italiana. Dopo aver scritto questo pezzo abbiamo cercato i dati scientifici: l'inflazione è crollata ed è arrivata ad essere persino deflazione. Ma lo Stato è l'unico a farla crescere per in troppe voci in cui si nasconde la fatidica parola: tasse

¬ dalla pag. 1 - Una piazza...

Inutile dire che la vergogna è anche nella rimozione delle panchine e della recinzione (ennesimo spreco per aver fatto e disfatto anche nei particolari) forse perché si temeva che diventasse uno spazio utilizzato soprattutto dagli immigrati?
Povera Brescia, ancora gretta e chiusa sull'immigrazione eppure "conquistata" nei fatti e negli spazi dalla gente d'oltre confine!
Loro che ben vengano, poiché se vengono li abbiamo lasciati venire e allora bisogna saperli accogliere come ogni cittadino, italiano e non.
Ma che non ci si dica che questo spazio nel cuore più antico e bello della città sia stato rispettato e curato.
E' semmai diventato un ricettacolo di polemiche e di guazzabuglie che confermano piccola, impotente e nociva la gente che ci governa a suon di quattrini e che in più a sperperato decine di migliaia di quattrini per uno spazio che, a questo punto, era bellissimo e accettabile anni e anni fa.
Attenderemo e veglieremo sulla sorte di questo spazio che attendono tutti i bresciani, quelli che proprio qui si mettevano con gli schioppetti agli ancoli delle case a cacciare l'invasore.
Aviti della nostra città soffiate dal cielo a cancellare tanta mediocrita.
Ivi giace questa porcata...
Ecco la targa iscritta che vi si addice.
Vergogna! ■

Legalizzare in modo controllato cannabis e cocaina significherebbe un doppio effetto: deterrente al consumo perché sarebbero in pochi quelli che si vanno a fare un grammo di cocaina dal farmacista, ma anche per la cannabis, che è più popolare, il consumo sarebbe contrastato dai miliardi di euro risparmiati dallo Stato nella lotta alla criminalità: fondi che sarebbero così devoluti alla prevenzione e all'informazione relativamente a queste droghe.
Non sono un liberalizzatore di tutto. Sulla cocaina ci starei molto attento e la dispenserei a livello di disintossicazione solo per il recupero dei fenomeni acuti. Ma già legalizzare la cannabis significherebbe mettere sul mercato droghe pulite e non veleni.
Anche questa è inflazione se ci pensate: uno Stato assente nelle droghe è uno Stato che appesantisce di molto il bilancio finanziario del Paese.
So che vi possono sembrare folli le mie dichiarazioni specie riguardo alla cannabis ma è ora di finirla con le falsità. Oggi lo Stato non fa nulla per vietare le sigarette pur sapendo che la carta e gli eccipienti del tabacco di sigaretta sono cancerogeni. Dovrebbe vietarli, imporre piuttosto toscani e canne pulite, prive di eccipienti come candeggine, ammoniache e roba varia. Chi ha affermato questo non è Magli, ma più di un primario dei reparto tossicologici italiani: un toscano? fa molto meno male della sigaretta. Partiamo da qui.
Invece da un lato accade che lo Stato vende porcheria e poi se ne lava le mani con gli avvisi sui pacchetti facendovi sentire doppiamente coglioni quando sarete malati terminali in una corsia di ospedale per aver respirato non solo tabacco combusto ma anche catrame e cartaccia trattata chimicamente. Ed eccola di nuovo l'inflazione: si sa, il Paese nostro è un paese vergognosamente corrotto dove non si sa dove inizino e dove finiscano le bustarelle delle multinazionali di alcool e tabacco ai politici, per cui risulta arduo legiferare contro questa «moda» del cazzo che uccide noi e i nostri figli, se non si è prima legiferato per una scappatoia. E vedere tossire un uomo coi polmoni avvelenati è una pena che mi riconduce al mio povero zio e al mio povero padre. Abitavano a 5 metri di distanza e il cancro li ha risparmiati solo perché anticipato sul tempo da malattie colleghe come la cardiopatia e un incidente in auto. In quel breve corridoio tra le loro esistenze ho trovato «Hurrà Juve» e ho cominciato a pensare... ■

Lago Rocca

Pescare non è mai stato tanto bello!

Acqua di sorgiva e un piccolo paradiso naturalistico, con spazi attrezzati anche per i più piccoli

A Roccafranca, in via Francesca Sud.







LA NOSTRA MIGLIORE PUBBLICITÀ È IL SORRISO DEI NOSTRI PAZIENTI





1983/2013

DA 30 ANNI SUL NOSTRO TERRITORIO

ABBIAMO CURATO I VOSTRI GENITORI CONTINUIAMO CURANDO VOI E I VOSTRI FIGLI

- Chirurgia Dentale
- Igiene Orale ed Estetica Dentale
- Implantologia e Protesi Dentali
- Cura del Bruxismo
- Parodontologia
- Ortodonzia ed Endodonzia

PRENOTA ORA LA TUA VISITA GRATUITA

DentistiStudiMassetti
BENESSERE DEL SORRISO

CHIARI - Via Consorzio Agrario, 21 **Tel. 030 713163**

CASTREZZATO - Via Roma **Tel. 030 7040670**

COCCAGLIO - Piazza Europa, 2 **Tel. 030 723452**

ROVATO - Piazza Cavour, 3 **Tel. 030 7702434**

PALAZZOLO S/O - Via G. Marconi, 83 - **Tel. 030 7301118**

INFORMATIVA SANITARIA AI SENSI DELLA LEGGE 248 del 04/08/2006 | LEGGE BERSANI - Autorizzazione Sanitaria 03/2012 - Direttore sanitario dott. MASSETTI PIERGIUSEPPE